



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“CONCETTO MARCHESI”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO

Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N . ctis02600n@istruzione.it

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. B
Liceo SCIENTIFICO

DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

INDICE

Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
Presentazione sintetica della classe	5
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	11
Disciplina non linguistica con metodologia Clil	15
Criteri generali di valutazione degli apprendimenti e griglie di valutazione	17
Credito scolastico e formativo	20
Progettazione e contenuti disciplinari	26
Allegati – Simulazioni delle prove scritte	50

LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 55 classi, 1361 studenti, 126 docenti ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15classi)
2. Liceo Scientifico (7 sezioni – 35 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezioni– 4 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 10 di cui tre al Liceo Classico e sette al Liceo Scientifico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 226 (51 Liceo Classico – 175 Liceo Scientifico).

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto dell'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- ☞ Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- ☞ Laboratori mobili multimediali
- ☞ biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- ☞ laboratorio di scienze/chimica
- ☞ laboratorio di fisica
- ☞ aula di informatica

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo “Falcone e Borsellino”, messi a disposizione dal Comune di Mascalucia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

LICEO SCIENTIFICO (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei “saperi” di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Pertanto:

1. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali

2. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1. Composizione del Consiglio di Classe V F Scientifico

<i>DISCIPLINE</i>	<i>DOCENTI</i>
ITALIANO	ROSALBA TOMASELLO
LATINO	ROSALBA TOMASELLO
STORIA	AGATA R. CULLURA'
FILOSOFIA	AGATA R. CULLURA'
MATEMATICA	ANTONIO ZUCCZRELLO
FISICA	ANTONIO ZUCCARELLO
INGLESE	MARZIA BISICCHIA
SCIENZE	PAOLA SFERRAZZA
STORIA DELL'ARTE	GABRIELLA SCIACCA
EDUCAZIONE FISICA	FRANCO SOBELLO
RELIGIONE	GIUSEPPINA PENNISI

2. Composizione della Classe (n. 25)

<i>Cognome e Nome</i>		<i>Crediti scolastici a.s. 2015-2016</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>
1	BONVEGNA CHIARA	8	8
2	COPPOLA MARIA FRANCESCA	6	6
3	DI PAOLA ANDREA	7	7
4	DI PAOLA FABIO	7	8
5	DOSSI LUCIANO	5	5
6	FAZZOLARI ANGELO WILLIAM RAFFAELE	7	7
7	GEMMELLARO GIUSEPPE	5	5
8	LAUDANI LUCA	6	6
9	LEONE DENISE	8	8
10	MARCHESE GIOVANNI	6	6
11	MARLETTA GIAMPIERO	5	4
12	MOTTE DENISE GIUSEPPA	6	7
13	MUSCOLINO MICHELE VITO	5	5
14	MUSIO MICHELE	5	6
15	NAVARRIA ALISIA	6	7
16	PETITTO FABIO	5	4
17	PLACENTI FEDERICO FRANCESCO	8	8
18	PULVIRENTI ALBERTO	5	5
19	PUTZU MACIEJ ROBERT	6	6
20	SCIACCA ALESSANDRO	4	5
21	SILVI VIOLA	6	7
22	SORRENTINO MARCO	6	7
23	TOMASELLI NICOLO'	5	5
24	TORRE RICCARDO	5	5
25	VILLA RICCARDO	5	5

3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2015/16	26	/	/	25	/	/
IV	2016/17	26	/	/	25	/	/
V	2017/18	25	/	/			

La classe VBs è composta da sei studentesse e diciannove studenti; a parte qualche irrilevante episodio di abbandono (1 studentessa), qualche trasferimento in altra scuola o in altra sezione della stessa scuola (due studenti) e una non ammissione alla classe terza, negli ultimi tre anni il gruppo classi è sostanzialmente stabilizzato, (si è registrato il trasferimento di una studentessa in altra sezione per motivi personali). Ciò nonostante il gruppo classe presenta una fisionomia alquanto variegata, si registra la presenza di piccoli sottogruppi molto coesi e non sempre inclini all'apertura. Anche per quanto attiene l'interesse verso gli argomenti oggetto di studio e il dialogo educativo in senso più ampio, vi è un piccolo gruppo assai motivato e particolarmente interessato e coinvolto nel dialogo educativo, i cui membri però non riescono a porsi come figure leader della classe, non riuscendo così a trainare il resto dei compagni verso atteggiamenti sempre più propositivi, innalzando i livelli di impegno e interesse. un gruppo più ampio di studenti che manifestano attenzione e interesse nel complesso soddisfacenti, ma anche un cospicuo gruppo di discenti che manifestano attenzione e interesse altalenanti, con conseguenti livelli di apprendimento alquanto lacunosi. Tale disaffezione è in parte dovuta allo scarso rendimento nel profitto, che paradossalmente allontana sempre di più gli studenti più problematici dallo studio. L'impegno nello studio e nelle iniziative proposte, risulta variegato in coerenza con i livelli di interesse sopra descritti. Di converso, la partecipazione a tutte le iniziative di ampliamento e potenziamento promosse da ciascun docente e dall'Istituzione scolastica, può senz'altro definirsi nel complesso

soddisfacente. Il gruppo classe è ben inserito nella vita della scuola e prende parte attiva a tutti i momenti educativi che la regolano (concorsi, eventi culturali, mostre ecc.), registrando peraltro risultati apprezzabili, è proprio. Di quest'anno, l'encomio ricevuto da uno studente della classe per il lavoro di approfondimento personale presentato al premio nazionale Asimov. Per quanto, nel complesso, buona parte delle studentesse e degli studenti che compongono la classe possa definirsi di indole sostanzialmente vivace, non si registrano atteggiamenti che possono dar luogo a condotta deplorable e/o meritevole di particolari provvedimenti sanzionatori.

4. Partecipazione alle attività progettuali curricolari e di ampliamento

P01 ClassicaMente Noi (ScuolaPlus)

P06 Color est e pluribus unus (attività di ampliamento, approfondimenti, simulazioni prove scritte ed orali, ecc.)

P 11- Progetto “Cinemarchesi” Visione, con dibattito finale, dei film proiettati

P 12- Progetto Muse al Marchesi: partecipazione / visione dello spettacolo teatrale” Magia delle Fate”

Progetto Namastè

Progetto GODS – “Candido” di L. Sciascia

P 13 Vulcaniti della riviera ionica, nek della Motta, Ponte dei Saraceni

Visita all' INGV

Spettacolo teatrale “Uno, nessuno e centomila”

Lectio Magistralis del Prof. Jeremy Lester: ”Shakespeare and the mystery of the Italian Connection”

Orientamento universitario

5. Attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico 2017/2018

Esperienze proposte alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, alle quali hanno partecipato gli studenti su base volontaria.

ATTIVITÀ	LUOGO	DISCIPLINE COINVOLTE
P 11- Progetto “Cinemarchesi”	Mascalucia	Tutte le discipline
Visione, con dibattito finale, dei film proiettati	Mascalucia	Tutte le discipline
Orientamento universitario	Vari corsi di laurea dell’Università di Catania	Tutte le discipline
P 12- Progetto Muse al Marchesi: partecipazione / visione dello spettacolo teatrale” Magia delle Fate”	Teatro “N. Martoglio” di Belpasso	Italiano - Inglese
Progetto Namastè	Sede	Religione
Olimpiadi di italiano (fase locale e regionale)	Sicilia	Italiano
Olimpiadi di Matematica	Catania	Matematica
Corso di coding	Sede	Matematica, Informatica
Visita all’ INGV, Osservatorio Etno	Sez. di Catania	Scienze
Olimpiadi di Scienze	Catania	Scienze
Corso di preparazione alle olimpiadi nazionali di Scienze della Terra al rispettivo dipartimento di Catania	Catania	Scienze della terra
Corso di preparazione alle olimpiadi di Fisica	Sede	Fisica
Olimpiadi di fisica (fasi locale e provinciale)	Catania	Fisica
Progetto GODS – “Candido” di L. Sciascia	Sede	Storia, Italiano, Storia dell’arte
Lectura Dantis	Sede	Italiano
Spettacolo teatrale ”Uno, nessuno e centomila”	Sede	Italiano
Volti e Maschere del Novecento- Giornata della Letteratura, ADI-MIUR	Catania, Monastero dei Benedettini	Italiano

Lectio Magistralis del Prof. Jeremy Lester: "Shakespeare and the mystery of the Italian Connection"	Cinema Moderno-Mascalucia	Inglese
---	---------------------------	---------

6. Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

Gli alunni hanno seguito, nel corso dei due anni del secondo biennio e nell'anno in corso, le attività di ASL previste con impegno e partecipazione, per alcuni elementi che presentano criticità nel rendimento di talune discipline curriculari, l'esperienza di A.S.L. è stata un banco di prova per saggiare le proprie competenze in altri contesti, traendone significative soddisfazioni, conseguendo risultati apprezzabili in termini di ore spese, esperienze acquisite e competenze maturate. Nel corrente anno scolastico (mese di settembre) hanno seguito il percorso sulla sicurezza ai quali si sono aggiunti altri percorsi che hanno visto impegnati molti di loro in diverse attività che hanno consentito loro di raggiungere il monte ore previsto dalla normativa vigente che, in molti casi, è stato superato.

Di seguito si riportano le attività svolte nel corso del triennio.

Anno scolastico 2015 – 2016

Un cospicuo numero di alunni ha svolto l'ASL presso la struttura ospitante Ente Parco dell'Etna. Un altro gruppo si è impegnato con profitto nel Progetto Biblioteca del Comune di Mascalucia 2016 ed altri ancora il Laboratorio Classico 2016. Due studenti si sono impegnati nel progetto "Vietato non toccare" promosso dall'Associazione culturale Le Ciminiere, volto a realizzare percorsi fruibili dai diversamente abili presso il Monastero dei Benedettini. Un alunno, infine, si è cimentato con profitto nel progetto Co-Meta, svolgendo corsi di orientamento presso talune Scuole Medie Statali del territorio e in Istituto, durante le manifestazioni di Open Day.

Anno scolastico 2016 – 2017

Un cospicuo numero di studentesse e studenti si è impegnato nel percorso di alternanza curato dall'Associazione B.S. in Training, avendo modo di partecipare così alla manifestazione conclusiva della chiusura dell'anno scolastico. Molti ancora si sono cimentati nel percorso ETNA HI-TECH; altri hanno preso parte a percorsi organizzati dall'Università di Catania,

(Dipartimento di Medicina, Acquisizione e competenze di leadership socio-sanitario e Dipartimento BIOMETEC). Altre attività sono state svolte con la Parrocchia Santa Maria della Pace di Tremestieri Etneo e con le scuole medie statali E. Patti di Trecastagni e Federico di Svevia di Mascalucia (Progetto Co-Meta). Altri ancora hanno svolto attività di ASL seguendo il percorso di Beni Culturali- Territorio di Mompileri

Anno scolastico 2017 – 2018

Nel corso dell'attuale anno scolastico, parte degli alunni della VB_s hanno svolto attività di ASL seguendo il percorso organizzato dall'Associazione culturale "Casa di Creta", quattro alunni hanno maturato esperienze di alternanza presso la S.A.C. di Catania, uno studente ha proseguito il percorso di Beni Culturali- Territorio di Mompileri, un alunno ha continuato l'esperienza del progetto Co-Meta. Alcuni hanno preso parte ai percorsi promossi dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Tutti hanno partecipato al corso di Formazione – Informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, quasi l'intera classe ha partecipato al progetto di A.S.L. tenutosi in Spagna, presso la Costa Brava, inerente attività di carattere pittorico-artistico.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Nella riunione dei dipartimenti sono stati stabiliti degli obiettivi formativi e comportamentali comuni ai vari ambiti disciplinari.

Tali obiettivi comuni sono: la sollecitazione degli studenti al rispetto delle idee altrui e della verità, alla collaborazione e alla solidarietà; l'educazione al senso del dovere e della responsabilità e alla lealtà nei confronti degli altri, al fine di formare l'uomo e il cittadino capace di inserirsi nel sistema sempre più complesso di conoscenza e di relazione della società contemporanea.

Il Consiglio di classe, inoltre, al fine di costruire la "società della conoscenza", ha individuato i seguenti **traguardi formativi comuni all'istruzione liceale**, divisi nelle **cinque aree**:

metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Traguardi raggiunti in varia misura dai discenti, a seconda del diverso livello di partenza.

Area metodologica

- ☞ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ☞ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ☞ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- ☞ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ☞ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- ☞ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- ☞ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- ☞ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- ☞ saper curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ☞ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ☞ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- ☞ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- ☞ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ☞ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ☞ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ☞ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- ☞ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ☞ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ☞ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività

di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

- ☞ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

L'istruzione nel suo duplice ruolo — sociale ed economico — è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità ai cambiamenti che caratterizzano il periodo storico contemporaneo. Il coinvolgimento degli insegnanti nel lavoro di squadra, nella condivisione di obiettivi didattico- educativi e degli aspetti organizzativi e metodologici, ha favorito in modo più concreto l'attenzione alle Competenze di Cittadinanza trasversali a tutte le discipline che, parimenti, concorrono a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per poter operare scelte autonome e responsabili.

In particolare, ci si propone di rispondere alle diverse esigenze dei discenti, tenendo presenti le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e la realizzazione professionale in una società della conoscenza.

Le competenze chiave individuate a livello europeo, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Fisica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di una **disciplina non linguistica (DNL)** nella lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico.

Per quanto riguarda i contenuti, la realizzazione e la verifica si allega lo schema del modulo oggetto di studio acquisito con metodologia CLIL.

CLIL - Module title

Definite Integration

Class: V B liceo scientifico

Materials: Lim and computer, Teacher's slides and notes

Time: 5 hours

In this module each new concept to learn has been presented as an activity. The activities proposed make learners develop their own knowledge and skills (**learning by doing**). The teacher leads the students to establish a relation between the exact area and the integral, letting them build up a mathematical structure for the definition of definite integrals, step by step.

Content

The topic I have chosen is one of the most important topics in the final maths classes of liceo scientifico: “definite integration”. At the end of the whole process, students learn the general definition of definite integral of a continuous function on a closed interval, they understand the relation between the definite integral and the area, and they are able to use indefinite integration to calculate definite integrals.

Communication

In a CLIL context, language is acquired through concrete experience and does not focus on formal structures, therefore, in this module, the language is approached lexically and the focus is on the meaning rather than on the form. The language used is functional and determined by the subject.

Cognition

The most involved **learning strategies** in this module are cognitive ones: receiving messages, analysing and reasoning.

1° LESSON: Principles of special relativity

2° LESSON: Relativity of simultaneity

3° LESSON: Length contraction and time dilation

4° LESSON: Lorentz transformation

5° LESSON: Equivalence of mass and energy

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni.

L'attività didattica si è avvalsa anche, occasionalmente, della metodologia del lavoro di gruppo.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i testi in adozione, oltre a supporti di fotocopie e dispense elaborate dai docenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le consuete prove di verifica in itinere sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico. Esse hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato. La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

PROVE DI SIMULAZIONE

Le simulazioni di prima e seconda prova di Esame di Stato sono state condotte nell'ambito del curriculum disciplinare. Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, la prima in data 12 marzo 2018 e la seconda in data 8 maggio 2018.

Per entrambe è stata scelta la tipologia A, ovvero un quesito a risposta aperta (max 15 righe) per ogni disciplina. Le prove sono state svolte nel tempo massimo di due ore. Nella prima prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: **Scienze Naturali /Chimica, Inglese, Storia, Storia dell'Arte.**

Nella seconda prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: **Scienze Naturali/Scienze della Terra, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte.**

Le prove con relativa tabella di valutazione vengono allegate al presente documento.

CRITERI GENERALI
DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito

			interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 /10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Comprensione complessiva del testo	1	2	3	1 2 3
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3	4 5 6
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3	7 8 9
FORMA	Morfosintassi e lessico	1	2	3	1 2
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3	3 4 5 6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3	1
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	2
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	3
					4
					5
					6
					7
					8
					9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	2
					3
					4
					5
					6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Aderenza alla traccia	1	2	3	1
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	2
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	3
					4
					5
					6
					7
					8
					9

FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2 3
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA – MATEMATICA

PROBLEMA indicatori	livelli di prestazione	giudizio	punti
• Completezza dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> • Interamente svolto • Svolto in buona parte • Svolto poco più di metà o per metà • Svolto per meno di metà 	Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente	4 3,5 2,5 2 1
	Problema non svolto	Nullo	0
• Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti	<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento lineare e rigoroso • Procedimento lineare • Procedimento non sempre lineare • Procedimento confuso • Procedimento quasi completamente errato 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
• Correttezza del calcolo	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità nelle tecniche operative • Alcune incertezze operative • Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo • Presenza di errori concettuali • Gravi carenze nel calcolo 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
• Conoscenza ed applicazione di principi e regole	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed applicazioni corrette • Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze • Conoscenze ed applicazioni accettabili • Conoscenze ed applicazioni molto approssimate • Conoscenze e applicazioni errata 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1

QUESITI	q1	q2	q3	q4	q5
Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25

Conoscenza dei contenuti specifici	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Capacità di comprensione del problema	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Competenze	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Totale per quesito (0-3)						
Totale per tutti i quesiti (0-15)						

PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO*Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi***CREDITO SCOLASTICO****A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI****D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2**

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli

studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*). [...]

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2¹, del DPR n. 323/1998;

[...]

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.
7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

¹ Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata Tabella A) e della nota in calce alla medesima.

TABELLA A
(allegato al D.M. 99 del 2009)

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

A. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (POF)

- ☞ Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- ☞ Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;

☞ Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può** inoltre **essere incrementato**, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:

1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
4. L'attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massio della fascia di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, **è accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (POF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- ☞ all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- ☞ alle finalità educative della scuola
- ☞ al loro approfondimento
- ☞ al loro ampliamento
- ☞ alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (POF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- ☞ Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- ☞ Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- ☞ Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- ☞ Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- ☞ Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio

- ☞ Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

2. Formazione linguistica

- ☞ Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- ☞ Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- ☞ Patente europea di informatica (ECDL)
- ☞ Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- ☞ Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- ☞ Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- ☞ Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, *etc.*) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

PROGETTAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE V B SCIENTIFICO

DOCENTE : ROSALBA TOMASELLO

GIACOMO LEOPARDI

Il percorso biografico e umano.

Leopardi e il suo tempo.

Lo Zibaldone

La riflessione sulla poesia.

Le Operette morali:

“Dialogo della natura e di un Islandese”

“ Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere”

La poesia leopardiana: I Canti.

I "primi Idilli":

- “L'Infinito”.

I "grandi Idilli":

- “A Silvia”.
- “La quiete dopo la tempesta”.
- “Il sabato del villaggio”.
- “Il passero solitario”.

L' Italia dopo l'Unità

La Scapigliatura milanese.

Il romanzo del secondo Ottocento in Italia ed in Europa

Positivismo e Darwinismo sociale

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Gustave Flaubert ,: la conclusione de “ L'educazione sentimentale”

Emile Zola da “ l'Assomoir “, cap.I

IL VERISMO

La poetica verista.

GIOVANNI VERGA

La vita, i romanzi pre veristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa verista, ideologia verghiana. Il ciclo dei vinti.

Da “Vita dei campi”:

- “Rosso malpelo”.
- “La Lupa”.

Da “Novelle rusticane”

- “La roba”.
- “ Libertà”

Il Ciclo dei vinti.

“I Malavoglia”: intreccio; ideologia e filosofia verghiane. Lingua, stile e punto di vista.

Da “I Malavoglia “

- “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, cap. I, 1-37
- “Conclusione del romanzo”, cap. XV, 1-27

Mastro Don Gesualdo :l’intreccio

Da “Mastro don Gesualdo”:

- “ La morte di Don Gesualdo” cap. V
- “ L’incendio in casa Trao”, cap-La nascita della poesia moderna :

Caratteri della poesia simbolista:

Charles Baudelaire.

Da” I fiori del male”:

- “Perdita d’aureola”.
- “L’albatro”.
- “Spleen”.
- “Al lettore”
- “ A una passante”

IL DECADENTISMO COME FENOMENO CULTURALE ED ARTISTICO

GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita, l’estetismo, superomismo, la poetica. I romanzi del superuomo; le opere drammatiche, le Laudi.

Da “Il Piacere”:

- “Il ritratto di Andrea Sperelli”, libro III, cap.II
- La conclusione del romanzo , libro IV , cap.II

Le” Laudi “

da “Alcyone “:

- “La pioggia nel pineto”

- “ Meriggio”
- “ Nella belletta”
- “ I Pastori “

GIOVANNI PASCOLI, la vita, visione del mondo, la poetica, temi della poesia pascoliana.

La poetica del fanciullino

Da “Myricae “:

- “X agosto”
- “L’assiuolo”
- “Temporale”
- “ Novembre”

Da “I canti di Castelvecchio “:

- “Il gelsomino notturno”

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il pubblico e i generi letterari

Espressionismo e Futurismo; Dadaismo e Surrealismo

I futuristi. Filippo T. Marinetti e il manifesto del Futurismo

IL CREPUSCOLARISMO e ” la vergogna della poesia “

Guido Gozzano

Da “I colloqui”:

- La signorina Felicita ovvero la felicità
- “Invernale”

IL ROMANZO IN ITALIA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

LUIGI PIRANDELLO. Vita, visione del mondo, poetica. I romanzi ed il teatro.

Comicità ed umorismo, 26-38

Da “Novelle per un anno”:

- “Il treno ha fischiato”

I romanzi:” Il fu Mattia Pascal “ intreccio, ironia e umorismo

Da “Il fu Mattia Pascal,

- “Maledetto sia Copernico ”
- “ Lo strappo nel cielo di carta”
- “ Pascal porta fiori alla sua tomba”

Da “Uno, nessuno centomila “

- “La vita non conclude”

Da “ Così è se vi pare “

- “ Io sono colei che mi si crede”

Da “ Sei personaggi in cerca d’autore”

- “la scena finale”

Da “ Enrico IV”

- “ Enrico IV, atto III

ITALO SVEVO Vita e pensiero. I romanzi

L'inetitudine: Una vita e Senilità.

Da “Una vita “:

- “Le ali del gabbiano”, cap VIII

Da Senilità “:

- Inettitudine e senilità “Il ritratto dell’inetto”, cap. I

Da La coscienza di Zeno:

- “La profezia dell’apocalisse”
- “La morte del padre”
- LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

UMBERTO SABA

Da “Il Canzoniere”:

- “A mia moglie”
- “Amai”

L’Ermetismo e Solaria

GIUSEPPE UNGARETTI. La vita, le raccolte poetiche

Da “L’allegria “:

- “In memoria”
- “Veglia”
- “I fiumi”
- “Mattina”
- “Soldati”

EUGENIO MONTALE. La vita, la personalità, l’ideologia, la poetica

Da “Ossi di seppia “:

- “Merigiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- “Non chiederci parola”

Da “Le Occasioni”:

- “Non recidere, forbice, quel volto”

Da “Xenia”:

- “Ho sceso dandoti il braccio”

SALVATORE QUASIMODO

Da “Acque e terre”:

- “Ed è subito sera”
- “Vento a Tindari”
- “Uomo del mio tempo”

NARRATIVA DEL NOVECENTO:

Cenni su Moravia e “ Gli indifferenti”

Italo Calvino “Se una notte d’inverno un viaggiatore “.

Pier Paolo Pasolini da “ Scritti corsari” contro la televisione

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA, Paradiso, canti I, III, VI, XI, XXXIII.

L’insegnante

Gli alunni

PROGRAMMA DI LATINO

CLASSE V B SCIENTIFICO

PROF.SSA ROSALBA TOMASELLO.

Quadro storico: la dinastia giulio –claudia

SENECA

La vita, le opere, l'opera e il contesto storico. Lingua e stile

La figura: un filosofo in politica.

Da "Aepistulae morales ad Lucilium ":

- "Vindica te tibi" 1, 1-3 (latino).
- Vincere il timore del futuro, 101, 7-10
- "Servi sunt immo homines" , 47, 1-5

Da "De brevitae vita "

- L'alienazione da sé" 12, 1-9
- Cicerone, un politico troppo agitato "5, 1-3

Da " De tranquillitate animi"

- La stanchezza di sé e delle cose"

Da "Phaedra ":

- "La scena della seduzione", 599-65

QUINTILIANO e la restaurazione della retorica.

Da "Institutio oratoria":

- L'oratore : vir bonus dicendi peritus" XII, 1-3
- "Meglio la scuola pubblica "1, 2- 4;9-10;17-18;21-22
- "Ottimismo pedagogico"1, 1-3
- Le punizioni corporali vanno evitate"1-3

Il sistema scolastico ieri ed oggi

SCIENZA E TECNOLOGIA A ROMA

L'idea del progresso, inventori e scoperte. La figura dello scienziato.

PLINIO IL VECCHIO e la "Naturalis Historia "

TACITO

La vita; le opere; il pensiero;; il metodo storiografico; la lingua e lo stile; lo storico dell'Impero.

Da "Agricola ":

- Agricola, vincitore dei Britanni" 39-40
- Il discorso di Calgaco" 30-31

Da " Germania "

La purezza della" razza" germanica , 4, 1

Gli antichi germani secondo in nazismo.

Da Historiae

- L'incendio di Gerusalemme" V.13

Da" Annales" L'incendio di Roma "XV 38-40

Da Annales

- Le bravate di Nerone XII
- L'eliminazione di Britannico XIII
- Poppea seduce Nerone XIII Le lettere di Plinio e le biografie di Svetonio

Epistolografia e biografia, che cosa hanno in comune.

Plinio il Giovane, vita ed opere

Dalle lettere :Epistola II, 6

Rango diverso, vino diverso

Svetonio, vita ed opere

Vita di Claudio, 26

Claudio in balia delle donne.

Disagio e protesta sociale: Fedro, Giovenale , Marziale

Fedro, la vicenda biografica

La favola di Fedro come momento di denuncia. Da "Favole "

Favola 1

"superior stabat lupus ".

Giovenale , vita ed opere

Satire , III, 60-85 A Roma si vive male

268-301 Roma di notte

Marziale , vita ed opere

La figura del cliente , Epigrammi :

X 76, VI 13, IX 73

Marziale e le donne : IV 24;I10;IV13;XI 60; V3

Il romanzo nel mondo antico

Il romanzo greco

I PETRONIO, la vita e l'opera

Il *Satyricon*: un'opera complessa; il realismo petroniano; le tecniche narrative; la lingua e lo stile.

Da “ *Satyricon* “

L'inizio della cena e l'apparizione di Trimalchione. 31-32-33

Chiacchiere in libertà 41,9-43,4

Una *fabula Milesia*: la matrona di Efeso- Petronio, *Satyricon* 111-112

APULEIO

La vita e le opere;

Le Metamorfosi. Struttura e il significato del romanzo; la lingua e lo stile.

Un prologo ambiguo I, 1 (trad italiana)

Lucio si trasforma in asino III, 24-25

C'era una volta, IV 28-31

Psiche e i pericoli dell'amore V, 22-23

L'insegnante

Gli alunni

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE: *Agata R. Cullurà*

LIBRO DI TESTO: G. Gentile, I. Ronga, A. Rossi, *Il Nuovo Millennium*, La Scuola, Brescia, 2016, vol. III

COMPETENZE:

Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. Sapere cogliere le interconnessioni tra trasformazione sociali e le loro ripercussioni sul piano politico Riconoscere ed inquadrare le strutture della società e dell'economia agli inizi del XX secolo. Utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta che nella forma orale. Saper leggere e valutare le diverse fonti. Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, gli Organismi e le Istituzioni internazionali.

METODOLOGIA

- a. lezione frontale dialogata
- b. dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato in storia)
- c. lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti e interpretazioni, i significati del lessico disciplinare
- d. Verifica dell'esposizione orale, tenendo conto della precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza lessicale disciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 - VERSO IL NOVECENTO: IDEOLOGIE E ISTITUZIONI

- ✓ La nascita dei partiti di massa
- ✓ Il movimento operaio.
- ✓ La diffusione del socialismo.
- ✓ La questione femminile.
- ✓ La Chiesa e il cattolicesimo sociale.
- ✓ La fisionomia degli Stati europei.

MODULO 2 - L'ITALIA LIBERALE

- ✓ Il Governo della sinistra storica.
- ✓ L'età crispina.
- ✓ La crisi di fine secolo.
- ✓ La svolta liberale di Giolitti.
- ✓ I limiti del sistema giolittiano.

MODULO 3 - IL MONDO IN GUERRA

- ✓ Dalla crisi dell'equilibrio alla guerra.
- ✓ L'Italia tra interventismo e neutralismo.
- ✓ La guerra di trincea.
- ✓ I movimenti pacifisti.
- ✓ La rivoluzione in Russia.
- ✓ La fine del conflitto.

MODULO 4 - LA LUNGA CRISI EUROPEA

- ✓ Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale.
- ✓ Il biennio rosso.
- ✓ La Germania di Weimar.
- ✓ Il caso italiano: dallo Stato liberale al fascismo.

MODULO 5 - L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- ✓ La grande crisi e il *New Deal*.
- ✓ L'Italia fascista.
- ✓ Il nazismo.
- ✓ Lo stalinismo.

MODULO 5 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE *

- ✓ Verso la seconda guerra mondiale.
- ✓ Il dominio nazifascista sull'Europa.
- ✓ La mondializzazione del conflitto.
- ✓ La controffensiva degli alleati nel 1943.
- ✓ La sconfitta della Germania e del Giappone.

MODULO 6 - L'ITALIA REPUBBLICANA*

- ✓ La Resistenza.
- ✓ La lotta politica dalla liberazione alla Repubblica.

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

sono stati approfonditi i contenuti di seguito indicati:

Economia, società e politica;

Modelli organizzativi economici;

Speculazione finanziaria;

La Costituzione della Repubblica italiana e confronto con altri modelli costituzionali.

Gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno trattati dopo la data del 15 maggio.

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

prof.ssa Agata R. Cullurà

FILOSOFIA

DOCENTE: *Agata R. Cullurà*

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano, *La Ricerca del pensiero*, Paravia, 2016, Vol. III A+B.

COMPETENZE:

Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici saper ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storico – culturale. Individuare le differenze di significato dei concetti all'interno della stessa atmosfera culturale. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero.

METODOLOGIA

- e. lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali
- f. dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato in storia)
- g. lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico, su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi

costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti e interpretazioni, i significati del lessico disciplinare

- h. verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza lessicale disciplinare.

MODULO 1 - ROMANTICISMO E IDEALISMO

I pensiero di Hegel – I capisaldi del sistema hegeliano, la fenomenologia dello Spirito.

MODULO 2 - LA FILOSOFIA DOPO HEGEL

A. Schopenhauer – Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer, il velo di Maya, la volontà di vivere, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard – l'esistenza come possibilità, la critica all'hegelismo, l'angoscia, disperazione e fede, l'Eterno nel tempo, l'eredità di Kierkegaard.

MODULO 3- I MAESTRI DEL SOSPETTO:

C. Marx - la Destra e la Sinistra hegeliana, la critica al misticismo hegeliano, critica allo Stato moderno, critica all'economia borghese, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione del sentimento religioso, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del partito comunista, il Capitale, Rivoluzione e dittatura del proletariato.

F. Nietzsche – la demistificazione delle illusioni della tradizione, nazificazione e denazificazione, le fasi del filosofare nietzscheano, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

S. Freud – la Rivoluzione psicoanalitica: la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso dipico, l'arte, la religione e la civiltà.*

MODULO 4 - SCIENZA E PROGESSO: IL POSITIVISMO*

Caratteri generali del Positivismo sociale di *A. Comte*.

MODULO 5 - LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO*

M. Heidegger e la filosofia dell'Esistenza

La filosofia politica *Hannah Arendt*

Emmanuel Mounier e il Personalismo

LETTURA DI PASSI SCELTI DALLE PRINCIPALI OPERE DEGLI AUTORI TRATTATI

Gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno trattati dopo la data del 15 maggio.

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

prof.ssa Agata R. Cullurà

LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA (INGLESE)

Docente: Prof.ssa Marzia Margherita Bisicchia

Libro di testo: Performer - Culture and Literature Vol 2,3, Zanichelli

Argomenti:

Evolution of poetry during the Romantic age: Emotion vs Reason, the Sublime, The new concept of nature and the individual, William Wordsworth's poetry, Daffodils, the Preface of the Lyrical Ballads, Samuel Taylor Coleridge's poetry, from The Rime fo the Ancient Mariner " The Killing of the Albatross", John Keats and the unchanging nature , Ode on a Grecian Urn. Romanticism in English Painting: John Constable and Joseph M.W. Turner

Evolution of literature during the 19th century: The new frontier, Hermann Melville e Moby Dick (un estratto dal romanzo Moby Dick).

The Victorian age: The Victorian Age: History: The life of young Victoria, the first half of Queen Victoria's reign, Life in Victorian town Victorian values, Puritanism and hard work, Utilitarianism and Marxism, Children education, Roles of women, The building of the railways, The British Empire. The Victorian Compromise, Charles Dickens ed il romanzo Vittoriano, from Hard Times " Coketown ", from David Copperfield " My first half at Salem House ".

Evolution of literature between the end of the 19th century and the 20th century: The British Empire, Charles Darwin and evolution, Robert Louis Stevenson and The double in literature,

from The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde “ The story of the door”, The Aesthetic Movement, Oscar Wilde as the brilliant artist and the dandy, from The picture of Dorian Gray “ I would give my soul “.

The Modern Age: The Edwardian Age, A deep cultural crisis, Sigmund Freud ‘s window on the unconscious, the stream of consciousness, the interior monologue, il romanzo moderno (caratteristiche e tecniche), James Joyce, da Ulysses “ The funeral “, from Dubliners “ Eveline “ e “Gabriel’s epiphany “, Britain between the Wars, The Dystopian novel, George Orwell, da Nineteen Eighty-four “ Big brother is watching you”.

The Theatre of Absurd: Samuel Beckett “Waiting for Godot “ plot.

Competenze maturate e obiettivi formativi. Per quanto riguarda l’ambito letterario, gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari. Sono in grado, sia pur una parte esigua, di comprendere ed analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio, comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.

Un gruppo di discenti ha iniziato l’anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale di contenuti letterari. L’impegno e la determinazione di alcuni di loro ha in parte colmato queste difficoltà, mentre è ancora evidente in altri lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l’insegnante in lingua inglese.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza ed impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che hanno ottenuto risultati nel complesso sufficienti; gli allievi del terzo gruppo continuano a mostrare delle carenze che li hanno portati ad avere una preparazione appena sufficiente.

Metodi, attività e strumenti di apprendimento: La metodologia utilizzata nell’attività di insegnamento-apprendimento è stata incentrata sui bisogni comunicativi dei discenti, privilegiando la “fluency” nell’espressione orale (speaking). Ampio spazio è stato dedicato all’attività di listening dei brani antologici scelti. Inizialmente l’analisi del testo ha avuto come scopo quello di guidare gli studenti a coglierne il contenuto, la forma linguistica e lo stile, oltre che ad apprezzarne criticamente il valore letterario. In un secondo momento, lo studio è passato alla produzione dell’autore, del movimento letterario di riferimento, nonché del

periodo storico-culturale di appartenenza, consentendo agli studenti di passare dal testo al contesto e viceversa. Utilizzo della LIM, flipped classroom, classe virtuale su Moodle

Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione: Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, le verifiche svolte sono state in itinere, basate sulla partecipazione degli studenti alle attività e periodiche e sommative, finalizzate alla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze gradualmente sviluppate da ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda lo studio dei contenuti letterari, le conoscenze, abilità e competenze sono state verificate sia per la produzione orale sia per quella scritta mediante le seguenti prove:

- questionario a scelta multipla o a risposta breve;
- compilazione di tabelle, griglie e moduli;
- descrizioni o narrazioni;
- trattazioni sintetiche;
- commenti di testi letterari;
- analisi testuali.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE Prof.ssa SCIACCA GABRIELLA

Il Neoclassicismo nelle Arti figurative

- J. L. David, classicismo e virtù civica: Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato
- Antonio Canova: Amore e psiche; Il Monumento funebre a M. Cristina d'Austria, Paolina Bonaparte

Romanticismo e Neoclassicismo

- Théodore Géricault: La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.
- Francisco Goya: monografia; tecniche dell'acquaforte e acquatinta

Il Realismo

- Gustav Courbet: L'atelier del pittore
- Eduard Manet: La colazione sull'erba - Olympia

La poetica dell'istante: l'Impressionismo

- Claude Monet: Impressione del sole nascente- La cattedrale di Rouen – Le ninfee- Museo dell'Orangerie

- August Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette; - La Grenouillère
- E. Degas: L'assenzio; Classe di danza;

Il Postimpressionismo

- Georges Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte
- Paul Cézanne, il recupero della forma: Giocatori di carte

Le radici dell'Espressionismo

- Vincent Van Gogh: Autoritratto; I Girasoli; La stanza gialla; Campo di grano con corvi
- Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; La Orana Maria, Da dove veniamo chi siamo dove andiamo

Lineamenti dell'Art Nouveau europeo

Le Arti applicate e il Design; Antonio Gaudì a Barcellona

La Secessione a Vienna, G. Klimt: Il bacio; Nuda Veritas

L'Espressionismo

- I Fauves, Matisse: La Danza

Le avanguardie artistiche

- Picasso, monografia- il Cubismo

Si prevede di affrontare dopo il 15 maggio i seguenti argomenti:

Il Surrealismo, Salvador Dalì

Il Docente

Gli Studenti

SCIENZE NATURALI

PROF.SSA PAOLINA SFERRAZZA

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I:1) Valitutti Taddei

Dal Carbonio agli OGM PLUS

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Ed Zanichelli

2) Pignocchino Feyles

S T PLUS

Scienze della Terra

Ed SEI

Contenuti disciplinari:

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Composti organici, orbitali ibridi

Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani, proprietà fisiche e chimiche e loro nomenclatura

isomeria di struttura, isomeria ottica

reazione di alogenazione degli alcani per sostituzione
Idrocarburi insaturi:alcheni e alchini,
doppio e triplo legame, nomenclatura, isomeria geometrica.
reazioni degli alcheni: addizione elettrofila
Gli areni: il benzene. Sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione),
I gruppi funzionali; alogenoderivati: proprietà e reazione di sostituzione nucleofila e di eliminazione,
alcoli, fenoli, eteri: proprietà e reazione di sostituzione nucleofila e di eliminazione, di ossidazione,
test del palloncino.
Aldeidi e chetoni: proprietà e reazione di addizione nucleofila, di ossidazione e riduzione,
acidi carbossilici: proprietà e reazioni
esteri e saponi, ammine, ammidi, composti eterociclici.
Biomolecole:
carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi;
lipidi: saponificabili e insaponificabili;
amminoacidi, peptidi e proteine, struttura delle proteine, enzimi,
nucleotidi e acidi nucleici
Metabolismo: anabolismo e catabolismo, ATP,
metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica,
ciclo di Krebs o dell'acido citrico, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.
Biotecnologie: ricombinazione batterica, tecnologia del DNA Ricombinante, enzimi di restrizione, elettroforesi, DNA ligasi.

Scienze della Terra

Minerali e loro classificazione,
i silicati femici e sialici,
genesi dei minerali.
Le rocce: classificazione,
il processo magmatico, struttura e composizione delle rocce magmatiche,
Il processo sedimentario, struttura e caratteristiche delle rocce sedimentarie,
il processo metamorfico,
il ciclo litogenetico.
Fenomeni vulcanici: attività endogena, vulcani e plutoni, genesi e comportamento dei magmi,
corpi intrusivi, vulcani e prodotti delle loro attività,
struttura dei vulcani centrali e diverse modalità di eruzione,
vulcanesimo secondario, distribuzione geografica dei vulcani.
regioni vulcaniche in Italia. rischio vulcanico.
I fenomeni sismici: cause, distribuzione geografica, maremoti,
teoria del rimbalzo elastico,
effetti delle forze endogene sulle rocce, faglie e pieghe,
onde sismiche, sismografi e sismogrammi, localizzazione di un terremoto,
scale di intensità e magnitudo dei terremoti, isosisme, previsioni e rischio sismico.
studio dell'interno della Terra, superfici di discontinuità,
modello della struttura interna della Terra,
calore interno e flusso geotermico, campo magnetico terrestre,

scoperta della isostasia, teoria della deriva dei continenti, teoria dell'espansione dei fondali oceanici,
margini divergenti, convergenti, conservativi,
motore della tettonica delle zolle.

FISICA

Docente: Prof. A. Zuccarello

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Interazione corrente-magnete (Oersted, Faraday)
- Interazione corrente-corrente (legge di Ampere)
- Intensità del campo magnetico (forza magnetica su un filo percorso da corrente)
- Legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di un solenoide
- Il motore elettrico
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Spettrometro di massa
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampere)

- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- I circuiti RL
- Energia e densità di energia del campo magnetico.
- I trasformatori
- Tensioni e correnti alternate
- I circuiti RC
- I circuiti RLC
- La risonanza nei circuiti elettrici

- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- La polarizzazione della luce
- Lo spettro elettromagnetico

- Il moto browniano
- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone
- L'esperimento di Millikan
- I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo

- Gli assiomi della relatività ristretta (CLIL)
- La relatività della simultaneità (CLIL)

- Contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi (CLIL)
- Le trasformazioni di Lorentz (CLIL)
- L'equivalenza tra massa e energia (CLIL)

- La radiazione di corpo nero
- L'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton
- Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno
- Le proprietà ondulatorie della materia (ipotesi di DeBroglie)
- Il principio di indeterminazione

MATEMATICA

Docente: Prof. A. Zuccarello

Nozioni di topologia di \mathbb{R} (intervalli, intorni)

- Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale
- Determinazione del dominio di una funzione
- Definizione di limite finito (infinito) di una funzione
- Teorema di unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto
- Ricerca degli asintoti di una funzione
- Definizione di funzione continua
- Limiti di funzioni razionali fratte
- Grafico probabile di una funzione
- Limiti notevoli
- Rapporto incrementale di una funzione
- Definizione della derivata di una funzione in un punto
- Definizione della funzione derivata
- Derivate di funzioni elementari
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Punti stazionari
- Derivata di una funzione composta
- Teorema di Fermat
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Studio del segno della derivata prima di una funzione
- Teorema di Cauchy
- Regola di De L'Hopital
- Forme indeterminate
- Ricerca degli estremi relativi di una funzione

- Problemi di ottimizzazione
- Concavità e studio del segno della derivata seconda
- Ricerca dei punti di flesso di una funzione
- Studio di funzioni
- Ricerca dei punti estremanti e dei punti di flesso con il metodo delle derivate successive
- Definizione di integrale indefinito
- Proprietà degli integrali indefiniti
- Integrali immediati
- Metodi di integrazione
- Teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree con l'integrale definito (metodo delle sezioni infinitesime, area di una superficie delimitata dal grafico di due funzioni)
- Calcolo di volumi con l'integrale definito (metodo delle sezioni infinitesime, volume di un solido di rotazione)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. FRANCO SORBELLO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

PIU' MOVIMENTO-VOL.UNICO+ E.BOOK-MARIETTI SCUOLA

TEMPI

Ore settimanali: 2

COMPETENZE RAGGIUNTE

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di alcuni degli sport praticati; affinamento della destrezza; conoscenza sommaria del sistema muscolare e dei meccanismi di energetica muscolare; conoscenza dell'apparato cardiocircolatorio; conoscenza delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza delle regole generali di alcuni sport individuali e di squadra ;conoscenza delle specialità e dei regolamenti dell'atletica leggera.

CONTENUTI SVOLTI

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria
Rafforzamento della potenza muscolare
Mobilità e scioltezza articolare
Capacità di compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile (velocità)
Capacità di protrarre il lavoro muscolare per periodi sempre più lunghi (resistenza)
Consolidamento degli schemi motori:
a) presa di coscienza del sé corporeo
b) percezione temporale

c) equilibrio posturale e dinamico
 d) coordinazione generale
 e) rapporto corpo-spazio
 f) lateralità
 g) coordinazione dinamico-percettiva
 Fondamentali della pallavolo
 Fondamentali del calcio
 Fondamentali del badminton
 Corsa veloce
 L'apparato cardiocircolatorio
 Le capacità condizionali e coordinative
 Atletica leggera: specialità e regolamenti di alcune specialità

Il Docente

Gli Studenti

RELIGIONE

PROF.ssa	Pennisi Giuseppina
----------	--------------------

LIBRO DITESTO ADOTTATO

L. Solinas

Tutti i colori della vita, ed. Blu, SEI

Altri sussidi didattici :

A. FAMÀ, UOMINI E PROFETI, MARIETTI

F. SERENI, D. DONATI, IL DIO DELLA VITA, LDC

L. CIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO, SEI

MACROARGOMENTI SVOLTI

	Obiettivi	fissati
L'Amore	-L'amore ,fondamento dell'etica cristiana -I vari volti dell'amore: filia, eros e agape -Scelta ,responsabilità -Il Concilio VaticanoII	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

	-La Chiesa oggi	
Le radici della morale	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore dell'uomo - Sistemi etici e pluralismo - Crisi dei valori oggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana - Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato
Persona e relazione	<ul style="list-style-type: none"> -Il valore della vita: eutanasia ed aborto - La famiglia - Il lavoro - La fecondazione assistita 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana - Provocare la responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro - Comprendere le problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni.
Solidarietà e giustizia fra i popoli	<ul style="list-style-type: none"> - Globalizzazione - Violazione dei diritti umani nel mondo - Solidarietà ,integrazione o tolleranza nei confronti dei migranti? - -Il conflitto: la guerra giusta? Fondamentali smi e Terrorismo. - Giustizia e pace. - L'impegno politico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e analisi dei problemi del Sud del Mondo - Comprensione della pluralità e diversità dei popoli - Suscitare consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità , la giustizia, la politica.

TEMPI

Ore settimanali : 1

Ore effettive (all' 8-05-18) : 24

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo. La classe ,nella quale tutti gli studenti risultano avvalentesi, ha partecipato al dialogo educativo, mantenendo un comportamento quasi sempre corretto. Due alunni hanno proficuamente partecipato al progetto Namastè svolgendo attività di volontariato settimanali e seguendo il progetto di formazione mensile in P08 denominato Namastè.

Attitudine alla disciplina. Nel suo insieme ,pur con qualche eccezione, la classe ha mostrato una certa disponibilità e discreta attitudine alla disciplina.

Interesse e impegno. L'interesse manifestato da una parte degli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità.

Il programma è stato svolto privilegiando , assieme alla riflessione sulle radici della morale cattolica ,partendo dalla distinzione tra eros e agape, la conoscenza e l'analisi dei problemi dei paesi del Sud del mondo nell'ottica della solidarietà e della giustizia. La classe ha mostrato nel complesso un buon impegno.

OBIETTIVI REALIZZATI

Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe, soprattutto quelli relativi agli argomenti del pentamestre.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Tra gli eventuali fattori possiamo annoverare la discontinuità l'esiguità di ore di lezione a disposizione nel pentamestre.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale audio e audio-visivo , molti articoli *giornalistici, testi* letterari, un'ampia sitografia.

METODI D'INSEGNAMENTO

Alle lezioni frontali sono stati alternati i lavori di gruppo nel corso del pentamestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Produzione di elaborati in forma cartacea e in forma multimediale su argomenti programmati e a lungo dibattuti in aula.

Gli alunni

Firma del docente
Giuseppina Pennisi

**SIMULAZIONI TERZA PROVA
CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**

- Tipologia A (trattazione sintetica – max 15 righe) – 120 minuti
 - Consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue

PRIMA SIMULAZIONE

Discipline coinvolte in data 12.03.2018
Scienze Naturali (Chimica)
Inglese
Storia
Disegno e Storia dell'Arte

Chimica

Un gruppo funzionale è un atomo o un gruppo di atomi capace di conferire una particolare reattività alla molecola di cui fa parte. Descrivi alcoli e fenoli che presentano il gruppo funzionale -OH.

Inglese

In about fifteen lines, explain the success of the novel in the Victorian Age; describe its features and themes referring to the authors you have studied.

Storia

Giovanni Giolitti, luci e ombre di un uomo che ha segnato profondamente la storia del nostro paese. Esprimi le tue considerazioni.

Disegno e Storia dell'Arte

Il candidato illustri sinteticamente gli aspetti peculiari dell'Impressionismo attraverso l'analisi di due opere scelte a piacere, indicando per esteso autore, titolo, data indicativa di esecuzione.

SECONDA SIMULAZIONE

Tipologia A (trattazione sintetica –max. 15 righe) – 120 minuti
Discipline coinvolte in data 08.05.2018
Scienze della Terra
Inglese
Filosofia
Disegno e Storia dell'Arte

Scienze della Terra

Il vulcanesimo è l'emissione di materiali solidi, fluidi e gassosi, formati da masse magmatiche presenti nella litosfera. Spiega la formazione dei magmi e il loro comportamento durante la risalita.

Inglese

Beauty is one of the main themes for some authors you have studied. Discuss

Filosofia

Spiega il significato di Stadio nel pensiero di Kierkegaard e descrivine i contenuti

Disegno e Storia dell'Arte

Il candidato scelga uno degli artisti appartenenti al periodo post-impressionismo e tratteggi gli aspetti salienti della sua pittura, attraverso l'analisi di una sua opera.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL CANDIDATO

SCIENZE	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 1						

INGLESE	VALUTAZIONE					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 2						

STORIA - FILOSOFIA

VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 3						

STORIA DELL'ARTE

VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro "Totale", arrotondata all'intero più vicino,

dà il TOTALE _____ / 15

Firme dei Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Rosalba Tomasello	Lingua e letteratura italiana e latina	
Marzia Bisicchia	Lingua e letteratura inglese	
Agata R. Cullurà	Filosofia e Storia	
Antonio Zuccarello	Fisica e Matematica	
Paolina Sferrazza	Scienze nat., Chim.Scienze della Terra	
Gabriella Sciacca	Storia dell'Arte	
Franco Sorbello	Educazione fisica	
Giuseppina Pennisi	Religione cattolica	

Mascalucia, 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucia Maria Sciuto